



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: Accordo interdipartimentale per l'affidamento degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Commissario Delegato ex OPCM 3887/2010, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014.
Approvazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il D.Lgs. n. 59/2012, convertito in legge n° 100 del 12 luglio 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2009, prorogato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2010, con il quale e' stato dichiarato lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nella Provincia di Palermo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Siciliana;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3737 del 5 febbraio 2009, successivamente modificata ed integrata, e n. 3887 del 9 luglio 2010;

VISTO il D.Lgs. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale sono stati prorogati, fino al 31 dicembre 2013, alcune disposizioni di cui alla citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9 luglio 2010, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 148 del 18 febbraio 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato disposto, al fine di consentire la prosecuzione in regime ordinario delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto, il regolare subentro della Regione Siciliana nelle iniziative per il superamento delle criticità nello smaltimento dei rifiuti, intestando la contabilità speciale 5446, di cui all'OPCM 3887 al Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Disposizione n. 34 del 28 aprile 2015

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 227 del 6 marzo 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 2015, che proroga i termini di chiusura della contabilità speciale n° 5446 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del OCDPC n. 148 del 18 febbraio 2014, al 31 agosto 2016.

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4) dell'art. 1 della citata OCDPC 148/2014, il Direttore Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana può avvalersi delle strutture organizzative della Regione Siciliana, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013 n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni", in vigore dal 1 marzo 2013;

VISTA l'esigenza manifestata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di avvalersi del Dipartimento Regionale Tecnico per l'espletamento di funzioni tecnico-amministrative inerenti la realizzazione di interventi avviati dal Commissario Delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013;

VISTA la disponibilità manifestata dal Dipartimento Regionale Tecnico ad assumere dette funzioni, da espletare attraverso la propria struttura ;

CONSIDERATO che gli oneri e le spese necessarie per lo svolgimento di dette funzioni graveranno nei quadri economici dei progetti di che trattasi, quali incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, o come spese generali, comunque finanziate a valere della contabilità speciale 5446;

Disposizione n. 34 del 28 aprile 2015

VISTO l'Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013, sottoscritto in data 27 aprile 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale Tecnico;

RITENUTO di dovere approvare, per le motivazioni su esposte, l'Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013, sottoscritto in data 27 aprile 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO la Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 — Articolo 68 — Obbligo pubblicazioni decreti;

VISTO la nota n. 47505 del 10/10/2014 della Presidenza — Segreteria Generale, con la quale vengono forniti ulteriori indicazioni circa l'obbligo di pubblicazione dei decreti ai sensi della citata L.R. 12/08/2014, n. 21 — Articolo 68;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa :

DISPONE

ART. 1 Per i motivi sopra esplicitati, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato l'Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013", sottoscritto in data 27 aprile 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale Tecnico", comunque finalizzati al superamento della situazione di criticità relativa alla gestione dei rifiuti in Sicilia.

ART. 2 Gli oneri e le spese necessarie per lo svolgimento di dette funzioni graveranno nei quadri economici dei progetti di che trattasi, quali incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, o come spese generali, comunque finanziate a valere della contabilità speciale 5446;

ART. 3 La presente disposizione sarà trasmessa al responsabile per la pubblicazione, per procedere ai sensi dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)



REGIONE SICILIANA



ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE

TRA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

E

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

PER

L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4) DELLA OCDPC 148/2014, DEGLI

INCARICHI UTILI AL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI AVVIATI DAL DIRIGENTE

GENERALE DELEGATO EX OPCM 3887/2010 DI CUI ALLA LEGGE 71/2013

Premesso che:

- con l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge n. 59/2012, convertito in legge n. 100 del 12 luglio 2012, viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2009, prorogato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2010, è stato dichiarato lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nella Provincia di Palermo;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Siciliana;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso le Ordinanze n. 3737 del 5 febbraio 2009, successivamente modificata ed integrata, e n. 3887 del 9 luglio 2010;
- ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, sono stati prorogati gli effetti, fino al 31 dicembre 2013, delle disposizioni di cui alla citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari di seguito indicati: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; d) migliorare ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio del comune di Palermo; e) implementare e completare il sistema impiantistico

Handwritten initials or signature in the bottom right corner of the page.

previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

- ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna, e di adottare un'ordinanza di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge n. 59/2012, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, al fine di consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto, con OCDPC n. 148 del 18 febbraio 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2014, è stato disposto il regolare subentro della Regione Siciliana nelle iniziative per superare le criticità nello smaltimento dei rifiuti;
- con OCDPC n. 227 del 6 marzo 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 2015, è stata disposta la proroga al 31 agosto 2016 del termine ultimo di apertura dalla contabilità speciale n. 5446 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del OCDPC n. 148 del 18 febbraio 2014;
- ai sensi del comma 4) dell'articolo 1 della citata OCDPC 148/2014, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana può avvalersi delle strutture organizzative della Regione Siciliana, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Premesso tutto quanto sopra esposto, l'anno 2015 il giorno 27 del mese di Aprile tra i dipartimenti regionali convenuti:

- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ing. Domenico Armenio, nel seguito denominato "Dirigente Generale", con sede in Viale Campania n° 36/a 90144 Palermo, nella qualità di responsabile, ex O.C.D.P.C. n° 148 del 18/04/2014, delle iniziative finalizzate al subentro nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani, già formalmente approvati alla data di adozione dell'Ordinanza stessa, per il superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima Regione;
- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, Dott. Giovanni Arnone, nel seguito denominato "Dipartimento Regionale Tecnico" con sede in Via Munter, 21 90146 Palermo,

si conviene con il presente accordo interdipartimentale quanto segue.

ART. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alle norme ed ai provvedimenti citati nelle premesse medesime, che le parti dichiarano di conoscere e di intendere come integralmente trascritte nel presente atto.

La normativa vigente in materia applicabile è quella dettata dal "D.Lgs. 12 aprile 2006, n.

163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia" e ss.mm.ii. nel seguito denominato "D.Lgs 163/2006".

ART. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il Dirigente Generale affida al Dipartimento Regionale Tecnico l'espletamento, in tutto od in parte, delle funzioni tecnico - amministrative indicate nel successivo articolo 3 del presente accordo, relativamente alla realizzazione di quelli tra gli interventi citati in premessa, che, di volta in volta, saranno individuati dal Dirigente Generale; con apposita nota del Dirigente Generale, previa accettazione da parte del Dipartimento Regionale Tecnico, saranno specificate le funzioni richieste.

Il Dipartimento Regionale Tecnico svolge le funzioni ad esso affidate e le attività connesse, secondo le direttive e le priorità che potranno essere date dal Dirigente Generale, utilizzando le professionalità presenti nel proprio organico e le strutture nella propria disponibilità.

Per l'eventuale esecuzione di indagini e prove geognostiche, rilievi e studi specialistici di supporto ed a corredo alla progettazione, cui non possa provvedere con le predette professionalità e/o con risorse umane e logistiche proprie, in caso quindi di comprovata necessità, il Dipartimento Regionale Tecnico può avvalersi di professionalità esterne, specializzate nei relativi settori tecnico-scientifici connessi alle prestazioni e funzioni affidate, scelte ai sensi ed in conformità delle previsioni normative vigenti ed applicabili in materia di affidamento di servizi pubblici e di cui, in particolare, agli articoli 90 e 91 del D.Lgs 163/2006 dandone di volta in volta comunicazione al Dirigente Generale.

ART. 3

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Per l'attuazione degli interventi oggetto del presente accordo, il Dirigente Generale si avvale del Dipartimento Regionale Tecnico per lo svolgimento, in tutto o in parte e secondo necessità, delle seguenti funzioni ed attività:

- Responsabile Unico del Procedimento;
- Responsabile dei lavori;
- Progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, compreso espletamento, a supporto ed a corredo alla progettazione stessa, dei necessari rilievi e delle connesse indagini geognostiche, analisi e prove di laboratorio, nonché dei relativi calcoli e/o studi specialistici, finalizzati ad acquisire una conoscenza dettagliata dei luoghi oggetto d'intervento, così come prescritto e necessario per il livello di progettazione esecutiva, ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, qualora ne ricorrano i presupposti di legge;
- Direzione lavori, misura e contabilità, aggiornamento di elaborati e manuali, ispezioni di cantiere, assistenza alle prove tecniche ed ai collaudi;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora ne ricorrano i presupposti di legge;
- Consegna, anche anticipata, delle opere realizzate ai soggetti beneficiari e/o competenti alla loro gestione;
- Assistenza tecnico-amministrativa al Dirigente Generale nelle diverse fasi di realizzazione, fino al collaudo tecnico-amministrativo.

Per le ragioni di particolare urgenza già citate in premessa, il Dipartimento Regionale Tecnico trasmette al Dirigente Generale i progetti cantierabili degli interventi oggetto del presente accordo, completi e corredati, ove fra le funzioni sia affidata anche quella di Responsabile

Unico del Procedimento, di tutti i prescritti pareri ed atti di verifica, approvazione in linea tecnica e validazione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della richiesta di avvio della/e progettazione/i, di cui al successivo articolo 4, fatte salve imprevedibili e/o sopravvenute motivate ragioni che rendano impossibile il rispetto di tale termine e necessario un maggior tempo di progettazione, esplicitate dal Dipartimento Regionale Tecnico, per le quali il Dirigente Generale concede una adeguata proroga dei termini.

Tutte le predette funzioni ed attività, affidate dal Dirigente Generale, saranno svolte dal Dipartimento Regionale Tecnico in conformità e nel pieno rispetto delle norme tutte, tecniche – amministrative - di sicurezza – di legalità, vigenti ed applicabili in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, di cui in particolare al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii., al D.Lgs 163/2006, al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., e/o di ogni altra normativa vigente ed applicabile in materia e di tutte le norme specifiche di settore quali il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. nonché il D.Lgs 36/03.

ART. 4

AFFIDAMENTO E ACCETTAZIONE DELLE FUNZIONI

Per ciascuno degli interventi per i quali intende avvalersi del Dipartimento Regionale Tecnico ai fini dell'espletamento, in tutto od in parte, delle funzioni specificate nel precedente articolo 3 del presente accordo, il Dirigente Generale trasmette al medesimo Dipartimento apposita richiesta, nella quale specifica le funzioni che intende affidare, nell'ambito di quelle elencate nel medesimo articolo 3, e la relativa tempistica di adempimento qualora non già determinata nel presente accordo.

Il Dipartimento Regionale Tecnico può accettare l'affidamento delle funzioni come sopra richieste e, in tal caso, entro giorni quindici dalla richiesta del Dirigente Generale, riscontra e conferma espressamente con apposita nota di formale accettazione ed impegno, ovvero comunica con apposita nota il proprio diniego, qualora, a causa del proprio carico di lavoro istituzionale, non potesse adempiere all'espletamento delle funzioni richieste dal Dirigente Generale nei modi e termini indicati dallo stesso.

ART. 5

SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

A maggiore esplicitazione delle condizioni e delle modalità di espletamento da parte del Dipartimento Regionale Tecnico delle funzioni richieste dal Dirigente Generale, le parti convengono e precisano che:

- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ove richieste, sono svolte da un Dirigente o Funzionario del Dipartimento Regionale Tecnico, idoneamente qualificato ai sensi delle disposizioni di legge e/o di regolamenti vigenti in materia, previa designazione del Dipartimento Regionale Tecnico e conseguente nomina del Dirigente Generale. In tale ipotesi il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla nomina del progettista, staff tecnico di supporto, coordinatore per la sicurezza, direttore dei lavori e componenti l'Ufficio di Direzione dei lavori, e per comprovate ragioni di necessità, provvedere anche all'eventuale scelta di Soggetti esterni per l'espletamento di rilievi e studi specialistici necessari a supporto ed a corredo della progettazione in relazione alla natura e consistenza delle opere oggetto d'intervento, secondo quanto disposto anche dal D.P.R. 207/2010 in relazione al livello di progettazione;
- le funzioni di progettista e staff tecnico di supporto, coordinatore per la sicurezza, direzione lavori e componenti l'Ufficio di Direzione dei lavori, ove richieste, sono svolte da personale (dirigenti, funzionari etc.) idoneamente qualificato ai sensi delle disposizioni di legge e/o regolamenti vigenti in materia, previa designazione del Dipartimento Regionale Tecnico e conseguente nomina del Dirigente Generale;

- per le procedure connesse alla progettazione ed esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione, le parti fanno altresì riferimento espressamente alle norme ed ai criteri del D.Lgs 163/2006 nonché alle normative vigenti ed a quelle che nel frattempo entreranno in vigore nelle materie di interesse in relazione alla progettazione, appalto e realizzazione degli interventi del presente disciplinare.

Resta di esclusiva competenza del Dirigente Generale l'emissione dei provvedimenti di finanziamento del progetto cantierabile, di approvazione del relativo contratto, di eventuali atti aggiuntivi, della contabilità finale e del collaudo definitivo, nonché l'impegno dei fondi relativi al pagamento delle somme dovute per i lavori eseguiti, sia in acconto in relazione agli stati di avanzamento emessi in corso d'opera, sia a saldo dopo l'ultimazione e collaudo dei lavori stessi, nonché di ogni ulteriore somma eventualmente spettante all'Appaltatore e/o ad altri Soggetti aventi diritto, compresi gli oneri tecnici di cui al successivo articolo 8.

ART. 6

ESAMI E PARERI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO – AVVIO APPALTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, provvede all'approvazione dei progetti, nonché alla verifica e validazione dei progetti stessi, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 ed alla trasmissione degli atti suddetti al Dirigente Generale, corredati di proposta di adozione del relativo decreto di approvazione e finanziamento.

Previa acquisizione dei progetti cantierabili, corredati, come detto sopra, di tutti i predetti pareri e debitamente validati dal RUP, il Dirigente Generale provvede all'approvazione definitiva ed al finanziamento dei progetti ricevuti, ed avvia le procedure per l'espletamento della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi come sopra progettati e finanziati.

ART. 7

COLLAUDO DELLE OPERE

Il Dirigente Generale provvede alla nomina del collaudatore statico e/o tecnico-amministrativo, in corso d'opera – definitivo, dei lavori relativi agli interventi di cui al presente accordo, nel rispetto dell'articolo 120, comma 2bis, del *“D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia”* e *ss.mm.ii.*, con oneri a carico dei finanziamenti concessi per la realizzazione di tali interventi.

ART. 8

ONERI E SPESE

Gli oneri tecnici e le spese inerenti allo svolgimento da parte Dipartimento Regionale Tecnico delle funzioni affidate al medesimo con il presente accordo, sono ricomprese nell'ambito e nei limiti dei corrispettivi ed incentivi di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 163/2006 nonché delle spese ammissibili a finanziamento ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

Le suddette somme saranno ripartite secondo le modalità ed indicazioni del nuovo regolamento per la progettazione, affidamento esecuzione e collaudo delle opere pubbliche, che sarà adottato dal Presidente della Regione Siciliana e con riferimento alla Circolare 12867/DRT del 23 febbraio 2015.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 210 sono ammissibili a finanziamento gli ulteriori oneri tecnici e spese accessorie connesse all'espletamento delle funzioni svolte dal Dipartimento Regionale Tecnico e/o comunque inerenti alla realizzazione degli interventi, ivi compresi i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di

consumo, attrezzature informatiche, per le assicurazioni dei dipendenti responsabili delle prestazioni rese, per il rimborso del lavoro straordinario e delle spese d'ufficio, di missione e di trasporto del personale, per le conferenze di servizi, per il funzionamento di eventuali commissioni giudicatrici e quant'altro ammissibile a finanziamento ai sensi di legge. Il rimborso di tali oneri e spese accessorie è riconosciuto a consuntivo secondo gli importi rispettivi effettivamente sostenuti. Al riguardo il Dipartimento Regionale Tecnico è autorizzato a prevedere e destinare appositamente, nell'ambito dei quadri economici dei progetti, un'aliquota non superiore all'1% dell'importo dei lavori progettati, entro cui deve essere contenuto l'importo complessivo di tali spese e oneri accessori, salvo comprovata maggiore necessità, che, in ogni caso, deve essere preventivamente segnalata dal Dipartimento Regionale Tecnico ed espressamente autorizzata dal Dirigente Generale. I compensi per le attività rese da Soggetti incaricati di eventuali rilievi e studi specialistici, di attività di consulenza o di supporto, di accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, di tutte le indagini propedeutiche alla progettazione, ivi incluse quelle geologiche, geognostiche, etc. sono determinati in relazione alla natura e consistenza delle medesime attività da espletare, secondo i relativi costi di mercato o le rispettive tariffe vigenti. Tali oneri sono parimenti inseriti nel quadro economico dei progetti, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, e pagati dal Dirigente Generale direttamente ai medesimi Soggetti incaricati, previa la relativa attestazione di congruità e certificazione di pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Le somme per i compensi e rimborsi sopra detti sono erogate con la tempistica e nei modi seguenti:

- Compensi e rimborso spese relativi alla fase di progettazione: ad avvenuta approvazione dei progetti da parte del Dirigente Generale;
- Compensi e rimborso spese relativi alla fase di direzione lavori: in relazione ed in proporzione all'avanzamento dei lavori, con detrazione del 10% che sarà corrisposta dopo il collaudo tecnico amministrativo;

Si specifica altresì che le somme relative agli oneri tecnici sopradetti sono rese disponibili, in quanto maturate e spettanti, solo a seguito dell'emissione del Decreto di finanziamento dell'intervento, cui il Dirigente Generale provvede dopo l'accredito delle risorse previste nella contabilità speciale appositamente aperta.

Si dà atto che nessun onere economico viene a ricadere a carico del Dipartimento Regionale Tecnico in dipendenza della sottoscrizione del presente accordo, per cui tutti gli oneri inerenti, connessi e conseguenti allo svolgimento da parte dello stesso delle funzioni affidate sono a carico delle somme finanziate per la realizzazione degli interventi in argomento e, a tal fine, devono essere compresi nell'ambito dei quadri economici dei progetti relativi a tali interventi.

ART. 9

PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il Dirigente Generale provvede al pagamento al Dipartimento Regionale Tecnico di tutte le somme dovute a fronte delle prestazioni e/o dei servizi resi dallo stesso per l'espletamento delle funzioni affidate, di cui agli articoli precedenti della presente convenzione.

Il Dirigente Generale provvede altresì al pagamento direttamente agli aventi diritto a fronte dei lavori eseguiti e/o dell'eventuale prestazione di ulteriori servizi specialistici e forniture da parte di soggetti esterni al Dipartimento Regionale Tecnico.

Per le finalità di cui ai commi precedenti, il Responsabile Unico del Procedimento emette i provvedimenti di liquidazione corredati di documentazione giustificativa di spesa,

riportante attestazione di congruità da parte dello stesso, che trasmette al Dirigente Generale per il relativo pagamento.

ART. 10

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

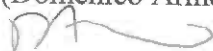
Per l'esecuzione delle opere relative agli interventi di cui al presente accordo, si applicano le disposizioni di leggi e regolamenti vigenti ed applicabili in materia di opere pubbliche di competenza dello Stato da realizzare nella Regione Siciliana, salvo l'applicazione motivata delle deroghe, qualora previste nei provvedimenti inerenti la nomina e/o le attività di competenza del Dirigente Generale.

ART. 11

SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto viene stipulato in duplice esemplare sottoscritto in originale, di cui uno per il Dirigente Generale ed uno per il Dipartimento Regionale Tecnico, e sarà soggetto ad approvazione con decreto del Dirigente Generale e registrazione solo in caso di necessità. In tal caso, le eventuali spese di bollo e di registrazione sono poste a carico del finanziamento e sono ricomprese tra gli oneri di cui al precedente articolo 8 del presente accordo.

Il Dirigente Generale del
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
(Domenico Armenio)



Il Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale Tecnico
(Giovanni Arnone)

